

## Chi dei nostri campioni andrà a Parigi?

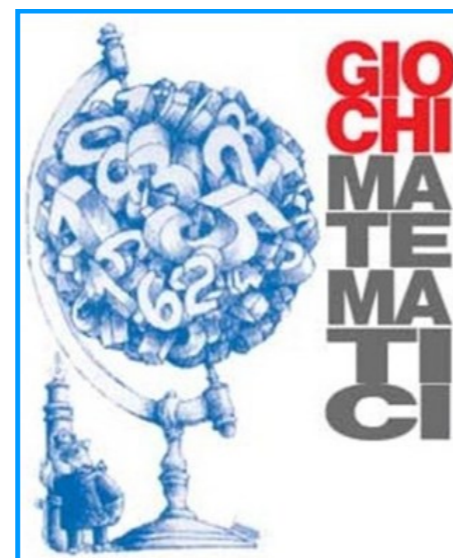
Chiara Amoroso 1B

Alcuni alunni della nostra scuola hanno superato le semifinali dei Campionati Internazionali dei Giochi Matematici, e il 14 maggio parteciperanno alle finali che si svolgeranno alla "Bocconi" di Milano... e chissà : potrebbero anche andare alle finalissime di Parigi che si terranno a fine agosto.

Della categoria C1 al quinto posto troviamo Sofia Scuderi , al settimo posto Stella Spica : entrambe della 1°B e Antonio Di Maria all'ottavo posto, della 2°B , questi sono tutti alunni della prof. D'Anna ; troviamo al ventesimo posto Elena Rizzuto della 2°I , alunna della prof. Ruffolo.

In quanto alla categoria C2 è passato solo Francesco Benfratello , della 3°B, alunno della prof. D'Anna, l'unico ragazzo fra gli ammessi alle finali di Milano, della categoria C2, a frequentare la 3° media.

La prova consiste in un test che comprende 10 domande a cui rispondere, almeno 5 dovranno essere esatte per sperare di superare l'esame. La prova è estremamente difficile ma non possiamo che augurare buona fortuna ai nostri compagni



## A SCUOLA DI ... RISATE

A cura della Redazione

Qual è il colmo per un insegnante di matematica?

Non saper parlare del più e del meno!

Qual è il colmo per un idraulico?

Avere un figlio che non capisce un tubo

Qual è il colmo per un pescatore?

Avere una moglie sarda che si chiama Alice!

Qual è il colmo per un dottore?

Essere paziente!

## ...Striscia l'Alberico

Impaginazione a cura di Chiara Amoroso I B

### NON SOLO SCUOLA: ECCO IL NUOVO GIORNALINO

a cura della Redazione

Ecco qui, il giornalino dell'istituto comprensivo statale "Alberico Gentili"! Non importa di che classe siate, potrete scoprire e leggere le novità che girano intorno alla scuola e non solo. La finalità di questo progetto è soprattutto quella di socializzare virtualmente con gli alunni di questo istituto ed esporre le nostre idee ed i nostri pensieri. Noi siamo qui per informarvi, durante il nostro laboratorio, sui problemi della nostra città e della nostra scuola ma anche per farvi divertire con la nostra rubrica delle barzellette e per invogliarvi a leggere libri e a vedere film tramite le nostre recensioni e naturalmente non ci siamo dimenticati degli amanti dello sport ai quali è dedicata una rubrica di cronaca sportiva. Inoltre tratteremo di attualità, social network, attività scolastiche, vi informeremo sulle novità, vi potremo dare dei consigli e ci saranno anche dei ragazzi che si cimenteranno nello scrivere poesie.

Saranno proprio gli alunni che partecipano a questa iniziativa che si occuperanno di scrivere gli articoli. La redazione è composta da un gruppo di alunni della scuola primaria "Giuseppe Pitre" e un altro della scuola secondaria "Alberico Gentili". Si ringrazia per l'enorme contributo e la creazione del giornalino le professoresse: Gentilini, Francesca Piazza Adriana e Russo Anna Maria.

### La palestra interna: un problema da risolvere...

Alice Guerrini 1G

Fare attività fisica è uno degli esercizi da svolgere quotidianamente per garantire al nostro corpo salute e benessere, e anche le scuole dovrebbero attrezzarsi per fare in modo che gli studenti possano trarre un vantaggio dalle ore dedicate alla ginnastica. La palestra esterna della scuola secondaria Alberico Gentili di Palermo, permette tutto questo solo quando le condizioni meteorologiche lo consentono. Infatti è un grande spazio all'aperto dove gli alunni possono praticare attività motoria, svolgendo due attività: la pallavolo e la pallacanestro. Il problema si presenta quando il clima è freddo o quando piove: la palestra interna della scuola non è adatta per questo tipo di attività. Tutti i professori dell'istituto che insegnano questa materia si lamentano e molti affermano: " è solo un grande stanzone dove non ci sono attrezzi per fare esercizio ed è molto sporco, pieno di insetti e di polvere." Anche i ragazzi che vorrebbero fare motoria non sono affatto contenti di restare in classe quando potrebbero fare movimento ed allenarsi. Tutti, professori e alunni, chiedono che qualcuno prenda a cuore questo problema e, essendo consapevoli dei problemi economici delle amministrazioni non si chiede una palestra super-attezzata o tecnologica, ma un luogo pulito e fornito di tutti gli attrezzi necessari per svolgere questo tipo di disciplina.



## Banchi e sedie nuovi, ma dimenticati: la scuola G. Pitrè.

Silvia Manco e Chiara Pecoraro V E

Nelle aule della scuola primaria G. Pitrè non ci sono i nuovi banchi e le sedie che sono già arrivati da molto tempo. Sono stati portati all'inizio dell'anno, ma il poco personale presente a scuola, non ha ancora potuto sistemarli nelle aule dove sedie scarabocchiate e rotte, e quindi pericolose perché procurano graffi e ferite; sottobanchi scollati, banchi graffiati, scalfiti, anche a causa del comportamento scorretto di alcuni alunni, continuano ad essere usati ogni giorno. Molte insegnanti, ma soprattutto gli alunni attendono ancora che i banchi e le sedie nuovi vengano trasportati nelle aule.

Gli alunni delle quinte di quest'anno non hanno potuto avere banchi e sedie nuovi, attendono ancora... ma siamo già alla fine dell'anno scolastico: c'è ancora qualche speranza?

Chi si deve attivare per risolvere questa situazione?



## Concorso Giralibro

Cristiano Zito I H

Il concorso "giralibro" è nato nel 1998, consiste nello scrivere un testo dalle 20 alle 25 righe che ha come protagonista principale il libro. Il concorso è stato organizzato per vedere quanti e quali giovani, compresi fra i 10 e i 14 anni, sono appassionati di lettura. I titoli sono diversi a ogni edizione, per esempio il titolo dell'anno scolastico 2014-2015 era "Caro amico di carta", invece quello di quest'anno è "Cos'è per me un libro". Il bando del concorso viene spedito ai professori, i quali decidono a chi fra i loro alunni, far scrivere il testo che poi verrà spedito a Torino. Ogni anno partecipano al concorso circa 100000 testi provenienti da tutte le scuole d'Italia. Infine i primi 20 classificati riceveranno un premio in libri. I premi sono i seguenti:

Al primo classificato: 25 libri.

Al secondo classificato: 15 libri

Al terzo classificato: 5 libri

Dal quarto al decimo classificato: 3 libri

Dall'undicesimo al ventesimo classificato: 1 libro

## La giornata della terra con un aiuto in più

Stefania Gagliardi, Emma Jadoul, Alessia Pizzo I H

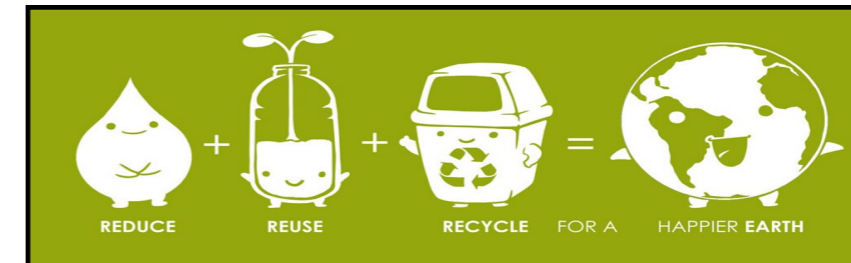
La giornata della Terra, si svolge ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera. Fu istituita da Gaylord Nelson, un senatore democratico americano, nel 1970. E' organizzata per sensibilizzare le persone nei confronti della terra.

Nella scuola secondaria di primo grado " Alberico Gentili ", gli alunni hanno adottato le aiuole abbandonate, piantando fiori profumati ( petunie, rose etc. ), ortaggi ( fragole, pomodori etc. ) e piante con odori intensi. La prima classe ad adottare un' aiuola è stata la 1H, che ha motivato le altre classi.

La classe ha usato un metodo insegnatogli dal professor Morello.

Hanno capovolto la pianta e l'hanno estratta dal vaso per poi fare una buca con delle palette, dove hanno piantato la pianta.

Alla fine, dopo aver irrigato le piante, quella aiuola, precedentemente abbandonata, adesso è colorata e ben curata.



## Il Piccolo Principe

Alice Guerrini 1 G

“ Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano ”

Antoine De Saint Exupéry

Antoine De Saint Exupéry è uno dei più grandi scrittori francesi per ragazzi. I libri più venduti e sicuramente più famosi dell'autore sono " Il Piccolo Principe ", tradotto in più di 250 lingue, " Volo di notte " e " Terra degli Uomini ".

Il "Il Piccolo Principe" è uno dei libri più letti al mondo, da grandi e piccoli. Si racconta la storia di un aviatore che atterra nel deserto del Sahara. Mentre cerca di riparare l'aereo arriva il piccolo principe che gli chiede di disegnare una pecora.

L'aviatore scopre che prima di essere arrivato sul pianeta Terra, il piccolo principe ha viaggiato su altri pianeti incontrando diversi personaggi, tra cui: un re, un vanitoso, un ubriaccone, un lampionaio e un geografo ed ha portato con sé una volpe e una rosa.

Alla fine della storia il piccolo principe, prima di ripartire con l'aviatore, che nel frattempo era riuscito a riparare l'aereo, viene morso da un serpente velenoso e cade in un sonno profondo. L'aviatore spera con tutto il cuore di poter rincontrare almeno un'altra volta nella sua vita il principe e chiede a tutti noi di avviarlo nel caso l'avessimo mai visto.

Questo libro può essere letto sia da adulti che da bambini. Vuole insegnarci che la fantasia è un elemento fondamentale, e che spesso i grandi dimenticano la sua importanza e cercano di condizionare anche le idee dei bambini, che sanno bene cosa significhi usare l'originalità.

